

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 5 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(AGRIGENTO – ENNA - CALTANISSETTA)

Protocollo n. 11908 del 09/05/2024

Alla Chrysas S.C.A.R.L.
chrysasscarl@pec.it

e p. c. All'On. Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Al Segretario Generale dell'AdB
SEDE

A Italferr S.p.A
Responsabile dell'Esecuzione
dei Lavori (REL)
Project Manager
Ing. Salvatore Vanadia
pmsicilia.italferr@legalmail.it

A Rete Ferroviaria Italiana S.p.A
rfi-din-dpi.s.pnc@pec.rfi.it

al Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

*****AIU in favore di Chrysas S.C.A.R.L.- AIU per gli attraversamenti provvisori di cantiere denominati INC 08, 09, 12, 16 e 17****

- **Procedura n. DAC.0092.2022 per l'affidamento della “progettazione esecutiva e l'esecuzione in appalto dei lavori di realizzazione della linea ferroviaria Palermo – Catania, tratta Dittaino - Catenanuova (Lotto 5)”, del 18 luglio 2022 esperita ai sensi del D. lgs. n. 50/2016. CUP J11H03000180001. CIG: 9266308F40. Richiesta di AIU per gli attraversamenti idraulici di cantiere denominati INC 08, 09, 12, 16 e 17.**
- **Ente: Chrysas S.C.A.R.L – Via Buttrio, 36 Frazione Cargnacco di Pozzuolo del Friuli (UD) – C.F. e P. IVA 03087580308**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

- VISTO il *“Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”* di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV *“Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche”* e il Capo VII *“Polizia delle acque pubbliche”*;
- VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 *“Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”*;
- VISTE le norme di attuazione del *“Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico”* della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;
- VISTE le norme di attuazione del *“Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni”* della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
- VISTE le *“Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica”* predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTI il paragrafo 5.1.2.3 *“Compatibilità Idraulica”* delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 *“Compatibilità Idraulica”* della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la *“Direttiva Sovralluvionamenti” in attuazione del comma 2 dell'art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991*;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le *“Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti”* redatte ai sensi dell'art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le *“Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombature e coperture dei corsi d'acqua”* redatte ai sensi dell'art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 73 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le *“Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di impianti di trattamento delle acque reflue e di approvvigionamento idropotabile”* redatte ai sensi dell'art. 10 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23-06-2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;
- VISTO il D.S.G. n. 167 del 08/06/2022 con cui si conferisce l'incarico di Dirigente Responsabile del SERVIZIO 5 -*“Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento”* all'Ing. Calogero Zicari;
- VISTA la nota prot. n. L5-U-155-24 del 14/03/2024, acquisita al protocollo dell'Autorità di Bacino con il n. 7140 del 15/03/2024, della Società Chrysas S.C.A.R.L, con la quale si trasmette la richiesta di Autorizzazione Idraulica Unica per la realizzazione degli attraversamenti idraulici di cantiere denominati INC 08, 09, 12, 16 e 17 per la *“progettazione esecutiva e l'esecuzione in appalto dei lavori di realizzazione della linea ferroviaria Palermo – Catania, tratta Dittaino - Catenanuova (Lotto 5) - CUP J11H03000180001- CIG: 9266308F40”*;

VISTA la nota integrativa, acquisita al protocollo dell'Autorità di Bacino con il n. 11114 del 02/05/2024, della Società Chrysas S.C.A.R.L, con la quale si ritrasmettono gli elaborati con la sola variazione dell'attraversamento denominato INC 17 dove anche per quest'ultimo la verifica idraulica è stata eseguita per un tempo di ritorno di 10 anni.

ESAMINATI i documenti progettuali trasmessi con particolare attenzione alla relazione idrologica-idraulica;

CONSIDERATO che:

- gli attraversamenti provvisori a servizio del cantiere sono in totale 5 e i bacini che li intersecano hanno le seguenti caratteristiche:

Attraversamento INC	Progressiva ferroviaria [km+m]	Superficie [km ²]	Quota minima [m s.l.m.]	Quota massima [m s.l.m.]	Lunghezza asta [km]
INC 08	3+125	9,482	233,175	482,37	7,522
INC 09	3+625	0,225	238,42	281,922	0,025
INC 12	6+200	12,724	211,04	456,339	8,082
INC 16	11+450	16,318	242,859	288,919	8,687
INC 17	11+625	441,92	180,00	1185,00	49,318

- per la valutazione ed il calcolo delle portate massime di piena per determinato tempo di ritorno T, è stato impiegato il metodo TCEV (Two Component Extreme Value Distribution);

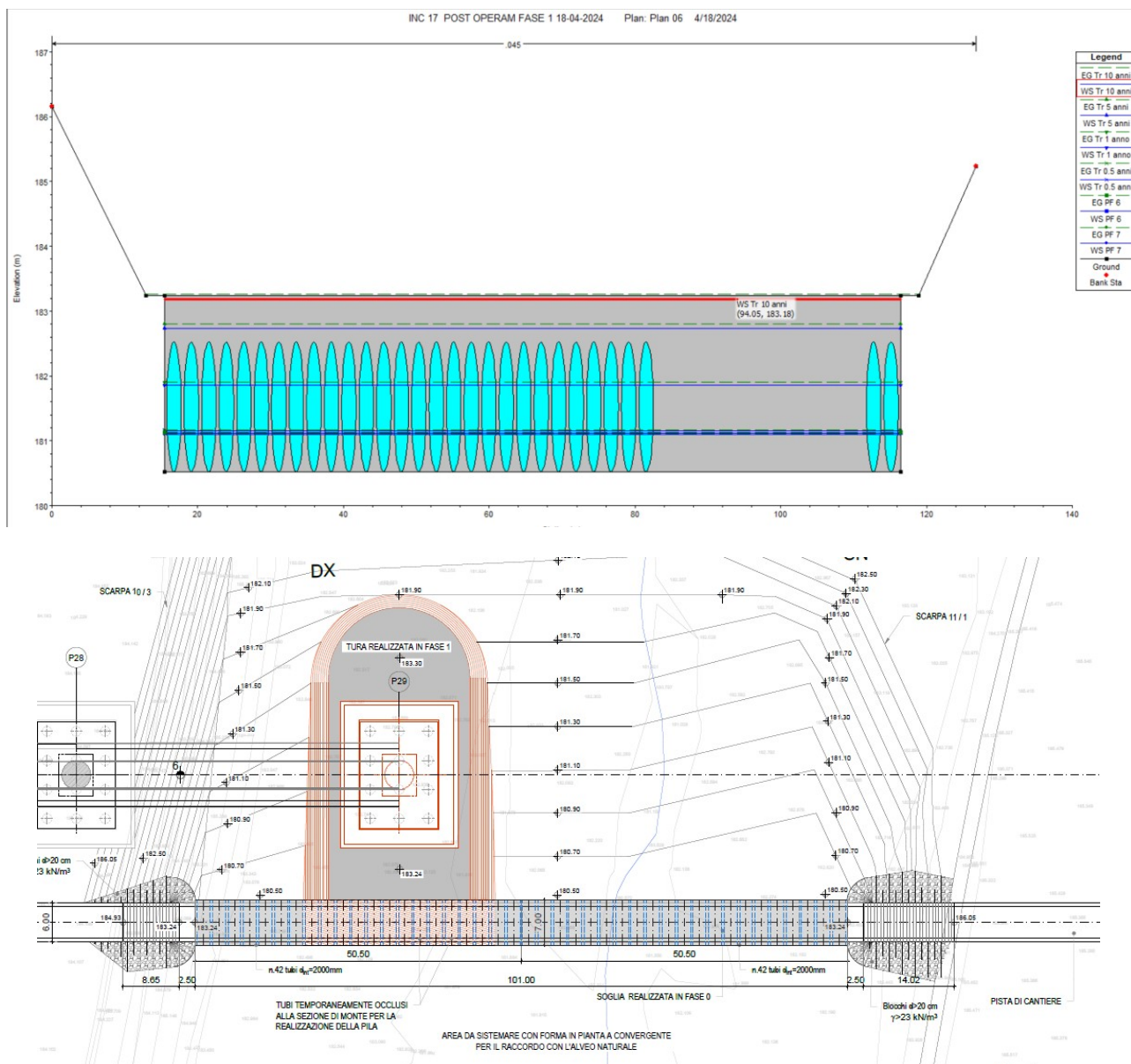
- per il dimensionamento e la verifica idraulica degli attraversamenti è stata utilizzata la portata con riferimento ad un tempo di ritorno Tr di 10 anni, così come previsto nelle **“Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA, DSG n° 71 del 29/03/2022**, per opere provvisionali; ;

- gli attraversamenti provvisori (guadi) saranno realizzati da uno o più tubi spiralati in polietilene inseriti in un rilevato di calcestruzzo;

- il numero dei tubi utilizzati, il diametro e la portata corrispondente sono riportati nella seguente tabella:

Attraversamento INC	Numero Tubi	Diametro [mm]	Portata (T=10 anni) [m ³ /s]
INC 08	3	2000	27,23
INC 09	1	1000	1,36
INC 12	5	1500	22,02
INC 16	4	2000	29,02
INC 17	42	2000	334,16

- per l'attraversamento INC 17 in due fasi di esecuzione dei lavori a causa della presenza delle ture si ha un ingombro della sezione che comporta un minor numero di tubi presenti in esercizio infatti da 42 diventano 30 ma anche in questo caso dalla verifica idraulica si evince che il tirante idrico per un tempo di ritorno di 10 anni rimane più basso della soglia dell'attraversamento provvisorio.



CONSIDERATO che le imposte di bollo da 16,00 €, per la richiesta e il rilascio, sono state acquistate e annullate ai sensi degli articoli “46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000” (numero identificativo delle marche da bollo n. 01230729543073 del 15/01/2024 e n. 01230729553942 del 21/03/2024);

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico l’area interessata dal tracciato progettuale ricade nel Bacino del Fiume Simeto (094), alcuni interventi da realizzare ricadono in aree a pericolosità idraulica P1, P2 e P3 mentre dal punto di vista geomorfologico non sono interessate aree a pericolosità e/o dissesto;

VISTO l’art. 17, comma 4, delle Norme di Attuazione del P.A.I. che prevede nelle aree a pericolosità “P0”, “P1” e “P2” l’attuazione delle previsioni degli strumenti urbanistici (general, attuativi e di settore) vigenti, corredati da studi e indagini geologiche e geotecniche effettuate ai sensi della normativa in vigore. Il parere di compatibilità viene rilasciato dagli Enti preposti al rilascio del provvedimento finale di autorizzazione/concessione che si dovranno avvalere di figure professionali competenti.

VISTO l’art. 26, comma 3 lettera b), delle Norme di Attuazione del P.A.I. che prevede che nelle aree a pericolosità idraulica P4 e P3 sono consentiti, previa verifica di compatibilità la ristrutturazione delle infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico esistenti;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano gli alvei del Fiume Dittaino (iscritto

Via Acrone, 51 – 92100 Agrigento

Dirigente Responsabile: Ing. Calogero Zicari - Piano 2, Stanza 3 - mail: calogero.zicari@regione.sicilia.it - servizio5.adb@regione.sicilia.it

U.R.P: tel. 3357328813 – mail: autorita.bacino@regione.sicilia.it - pec: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it

Ricevimento al pubblico: lun e ven 10:00-13:00, mer 15:30-17:00

nell'elenco ufficiale delle acque pubbliche della provincia di Enna al numero 84) più 4 suoi affluenti;

RILASCIA

alla Società Chrysas S.C.A.R.L, in oggetto meglio specificata,

- **nulla osta idraulico**” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;

- **“autorizzazione all'accesso in alveo” per i corsi d'acqua su menzionati e alla “realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi;

“parere favorevole di compatibilità idraulica di cui alle N.d.A. del P.A.I.”

- Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- i lavori devono essere realizzati preferibilmente durante il periodo di magra del corso d'acqua;
- vengano adottate, a tutela della pubblica e privata incolumità, le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza sui luoghi d'intervento anche con l'interdizione dei passaggi a terzi non autorizzati;
- i materiali di rifiuto e i materiali detritici provenienti dai lavori di che trattasi dovranno essere allontanati dall'intorno degli alvei e portati a pubblica discarica;
- durante l'esecuzione dei lavori venga mantenuta inalterata o tuttalpiù migliorata la sezione idraulica di deflusso in condizioni ante opera;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art. 96, comma f) del R.D. n.523 del 25 luglio 1904;
- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- **terminati i lavori per la realizzazione della “linea ferroviaria Palermo – Catania, tratta Dittaino - Catenanuova (Lotto 5)”, del 18 luglio 2022 esperita ai sensi del D. lgs. n. 50/2016. CUP J11H03000180001 - CIG: 9266308F40” codesta ditta avrà cura di rimuovere gli attraversamenti e ripristinare negli alvei le condizioni antecedenti la costruzione dei guadi;**
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- l'impresa esecutrice delle opere si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica che ai rischi e pericoli per la pubblica e privata incolumità derivanti dalla presenza di piste e guadi all'interno di alvei e aree golenali;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

2. Ulteriori prescrizioni e/o raccomandazioni:

- oltre alle su esposte indicazioni, codesta Ditta è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri e autorizzazioni e concessioni di altri Enti, necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto, nel rispetto delle normative vigenti.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree del reticolo idrografico naturale, più precisamente: *attraversamenti provvisori realizzati per la fase di cantiere sul fiume Dittaino e affluenti qualora identificati catastalmente come demanio idrico fluviale.*

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare allo scrivente Ufficio.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *“Aree tematiche” → “Siti tematici” → “Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica” → “Elenco Autorizzazione idraulica unica”*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Antonio Vita

*“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93”*

Il Dirigente del Servizio 5

Calogero Zicari